



la città della n.33 speranza



Periodico della Fondazione Città della Speranza

Spedizione in a.p. - Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 DCI Padova

ANNO VII - 2° TRIMESTRE 2010

www.cittadellasperanza.org



5 x Mille

MARINO SMIDERLE

Stamattina stavo facendo colazione bevendo il solito the dalla tazza griffata "Città della Speranza" e mi sono venuti in mente i mille modi che ci sono per aiutare la Fondazione. Ci sono, appunto, i contributi diretti, magari acquistando, come feci io qualche anno fa, questa semplice tazza che mi accompagna ogni mattina. Oppure facendo delle donazioni, o partecipando alle manifestazioni di beneficenza. Tutte cose su cui la Fondazione Città della Speranza conta per poter finanziare la ricerca di un futuro sereno per i più giovani. Tutto vero, però c'è un sistema forse ancora più importante e più semplice per chi decide di dare una mano. Basta una firma sulla denuncia dei redditi e il 5 per mille delle tasse che noi paghiamo (comunque) finisce nella Torre della Speranza.

Sì, in quella torre dove si ricerca come riportare il sorriso sulle facce simpatiche di quei bambini che non hanno avuto molta fortuna. Una firma, e quella fortuna torna a far capolino. Senza dimenticare di indicare il numero della codice fiscale 92081880285, annotatelo da qualche parte.

Bisogna dire, innanzitutto, che negli anni la generosità nei confronti della Fondazione Città della Speranza è aumentata. E di questo bisogna ringraziare quelle 21.213 persone che, nella dichiarazione relativa ai redditi del 2008, hanno avuto la pazienza e l'attenzione di firmare e di indicare il numeretto fiscale.

È un po' come se tutta la città di Thiene avesse deciso di venire alla Fondazione e versare un contributo. Contributo che, complessivamente, ha fatto finire nelle casse della Fondazione 718 mila euro.

Mica male, davvero. Dire grazie è dire poco. Anche perché, se restiamo ai freddi numeri, si può capire e apprezzare come que-

sto trend sia andato crescendo negli anni. Il grafico degli ultimi anni mostra come dalle 11.410 firme (e 372 mila euro) dei redditi del 2006, si sia passati alle 16.746 firme (e 604 mila euro) del 2007.

In sostanza in pochi anni sono state raddoppiate le firme e i contributi ricevuti.

Oltre ai ringraziamenti, che non saranno mai abbastanza, ci sono due considerazioni che vale la pena di fare in merito a questa grande generosità dimostrata nei confronti della Fondazione: per prima cosa, se la gente che aiuta la Fondazione aumenta, vuol dire che il lavoro che è stato fatto è stato apprezzato e considerato meritevole di sostegno.

Una dimostrazione che l'intuizione avuta dai fondatori è stata lungimirante: con l'impegno e la dedizione arrivano anche i risultati.

Di questo siamo tutti contenti, ma anche consapevoli che non è certo arrivato il momento di riposare e cullarsi sugli allori.

Tutt'altro, e veniamo alla seconda considerazione. Il progetto della Torre della Speranza è lì a dimostrare che il futuro sarà ancora più grande, ancora più impegnativo, ancora più difficile.

E dunque, cari 21 mila e passa che l'anno scorso avete messo la firma per devolvere il 5 per mille a favore della Fondazione della Città della Speranza, fate un ulteriore sforzo.

Oltre alla vostra firma, su cui siamo certi di poter contare, cercate di convincere i vostri amici, i vostri vicini, i vostri colleghi di lavoro a mettere anche la propria, di firma, nel quadratino della denuncia dei redditi.

Ritagliatevi il numerino del codice fiscale e fate un po' di sano e benefico marketing.

Qui si fabbricano i sorrisi dei bambini del futuro, dite a tutti. E la Torre guadagnerà molti altri mattoni.

Devolvi anche tu
il 5 per mille alla
Fondazione Città
della Speranza ONLUS
e contribuirai
alla realizzazione del nuovo
Istituto

di Ricerca Pediatrico.
Codice fiscale:
92081880285

Ricordiamo ai contribuenti che volessero devolvere il 5 per mille dell'IRPEF alla Fondazione "Città della Speranza" Onlus che devono inserire il codice fiscale della Fondazione: 92081880285 nella casella riportante la dicitura "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle as-

sociazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c.1 lett.a), del D.Lgs. n.460 del 1997 e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi" nei modelli 730, 740, 760 e UNICO.

La ricerca

La drepanocitosi

D.SSA LAURA SAINATI

La drepanocitosi, anche chiamata Anemia Falciforme (AF), è una malattia congenita ed ereditaria dell'emoglobina e rappresenta, nel mondo, la più comune malattia genetica.

Ogni anno nascono più di 300.000 bambini con AF, la maggior parte in Africa (20 bambini con AF ogni 1000 nati) in India e in Albania (5 bambini ammalati ogni 1000 nati), dati pubblicati dall'OMS nel 2008. Negli ultimi anni sia l'Organizzazione Mondiale della Sanità che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite hanno pubblicato documenti per invitare i vari Stati a riconoscere questa malattia come un problema di salute pubblica emergente e ad organizzarsi per affrontarla.



Fig 1. Le aree colorate indicano i Paesi ad elevata incidenza della malattia drepanocitica nella popolazione: Le frecce indicano i flussi migratori.

In Europa stiamo assistendo ad un aumento dei pazienti con AF. Da qualche anno in Gran Bretagna è stato introdotto lo screening a tutti i neonati per poter effettuare una diagnosi precoce; altre nazioni europee come Spagna, Francia, Belgio ed Olanda stanno investendo risorse ed energie per fornire la diagnosi precoce e "una presa a carico globale" e di tutti i pazienti.

La globalizzazione, con i suoi movimenti di popolazione, ha portato nelle Regioni dell'Italia Settentrionale persone da zone del mondo dove altre varianti della malattia sono ancora più frequenti. Recenti indagini, compiute dal nostro Gruppo, hanno evidenziato un aumento del numero di bambini affetti da AF nel Veneto; sono bambini che si rivolgono alle strutture di Pronto Soccorso ed Ambulatoriali per le complicanze acute e croniche della malattia, e la diagnosi è spesso eseguita in ritardo. La maggior parte sono immigrati di prima generazione (60%), una minoranza sono bambini provenienti da famiglie di origine meridionale o dell'area del delta del Po o bambini figli di coppie miste (15%) oppure sono bambini adottati con adozione internazionale (10%). In Veneto gli immigrati sono 403.985 (8,4% della popolazione), 28% dei quali sono Africani (25% sono bambini). Il tasso di natalità tra gli immigrati è il più alto del paese (25,8/1.000), ed il numero dei nati da coppie di immigrati raggiunge in qualche area il 30% (dati ISTAT 2008), il numero di questi pazienti è quindi destinato a salire nei prossimi anni.

Le manifestazioni cliniche della malattia sono molto variabili e vanno da una moderata anemia cronica a forme molto gravi con possibilità di insorgenza di eventi acuti potenzialmente fatali e complicanze d'organo invalidanti. Tutti gli organi possono essere interessati e le complicanze neurologiche sono frequenti e particolarmente temibili. L'infarto cerebrale avviene infatti nell'11% dei bambini con AF, mentre in più di un terzo insorgono infarti cerebrali clinicamente non evidenti, ma che producono danni neurologici e psico-cognitivi.

Per la cura dell'AF sono altrettanto importanti la medicina preventiva, quindi formazione, informazione e accurato follow-up

dei pazienti, che la medicina altamente specializzata per la sorveglianza delle funzioni degli organi e per la gestione competente degli eventi acuti gravi. Importante quindi che venga garantito un approccio definito di "specialized comprehensive care". Tale approccio che comprende la diagnosi precoce, l'instaurazione precoce di misure profilattiche (profilassi con penicillina, vaccinazioni), l'educazione sanitaria specifica e il monitoraggio delle funzioni d'organo, ha notevolmente ridotto la mortalità e le ospedalizzazioni dei pazienti con riduzione dei costi per il sistema sanitario.

Il Centro di Onco-Ematologia di Padova negli ultimi 10 anni si è trovato a fronteggiare questa "nuova" malattia con un numero di pazienti sempre in aumento. Il finanziamento del Progetto da parte della Fondazione Città della Speranza "L'Anemia Falciforme: Sviluppo di una strategia globale per lo studio epidemiologico, la diagnosi ed il trattamento dei bambini con emoglobinopatia a cellule falciformi in una regione non endemica ad incidenza crescente" ha determinato un significativo cambio di passo nell'assistenza globale di questi bambini. È stato costituito un gruppo di persone dedicato alla cura. I due medici referenti (Laura Sainati e Raffaella Colombatti) dopo un periodo di formazione specifica all'estero (Inghilterra e Stati Uniti) in Centri specializzati hanno lavorato per garantire ai pazienti del Centro gli standard di cure richiesti dalle linee guida internazionali. Sono stati istituiti rapporti di collaborazione con altri centri veneti, italiani e stranieri per la creazione di una rete di competenze che permettesse di trattare al meglio questi pazienti. A questo scopo sono state considerate sia le esigenze cliniche che quelle sociali e culturali di questi bambini. I componenti del Gruppo fanno parte di un comitato nazionale per la stesura di linee guida nazionali costituite adattando le preesistenti linee guida internazionali alla nostra realtà. Sono stati coinvolti diversi specialisti (ematologo trasfusionista, cardiologo pediatra, neurologo pediatra, neurosonologo, neuro radiologo, radiologo pediatra, psicologa, pneumologa pediatra) istituendo un ambulatorio integrato per la gestione del bambino con l'AF a cui partecipano anche una infermiera, una segretaria-data manager ed una assistente sociale.

Fig 2. Nuovi Pazienti per anno con Malattia Drepanocitica afferenti al Gruppo Malattia Drepanocitica della Clinica di Oncoematologia Pediatrica (dati Sickle Cell Database)

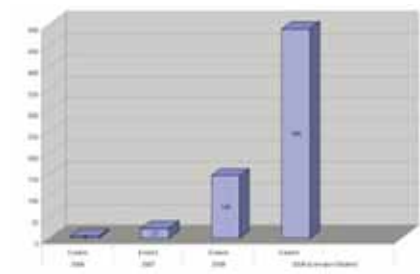
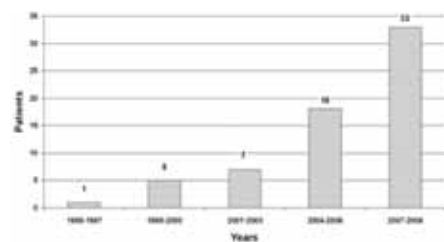


Fig 3 Visite Ambulatorio Integrato Drepanocitosi, Oncoematologia Padova. Distribuzione per anno. (dati Qlik) Il gruppo organizza eventi formativi rivolti ai medici ospedalieri e di libera scelta locali e regiona-

li; svolge inoltre eventi informativi indirizzati ai genitori ed al personale paramedico. Questi eventi hanno lo scopo di aumentare la conoscenza della malattia e quindi di migliorarne il trattamento, anche a domicilio.

La "cura" del bambino con AF inizia con un'adeguata informazione ai genitori ed ai pazienti stessi, in modo da permettere una responsabile autogestione della malattia, finalizzata alla conduzione di una vita "più normale" possibile. L'adeguata informazione consente inoltre la prevenzione degli eventi acuti, l'insorgenza di complicanze croniche ed il riconoscimento dei segnali di allarme per complicanze acute gravi. Considerando che la maggior parte dei nostri pazienti rappresenta la prima generazione di immigrati dall'Africa, con genitori e soprattutto mamme, che non parlano italiano, ma parlano la lingua ufficiale del Paese di origine, quasi sempre inglese e francese, è stato pubblicato un libretto nel quale l'informazione scientifica viene trasmessa soprattutto attraverso i disegni; il testo, in tre lingue, è ridotto al minimo, una sorta di didascalia delle figure. In questo modo il messaggio può arrivare anche ai bambini, oltre che ai genitori, agli educatori o a chiunque abbia in carico pazienti con AF.



È stato inoltre sviluppato un database specifico, il Sickle Cell Database, che consente di accedere con facilità alla grande quantità di dati clinici dei pazienti con AF, di tenere registrare le complicanze cliniche maggiori e mantenere l'esatto calendario per gli esami di controllo. Consente la raccolta standardizzata di dati clinici per poter definire le caratteristiche della AF nella nostra popolazione. Il Sickle Cell Database è strumento utile per facilitare la gestione quotidiana dei numerosi e complessi dati clinici dei bambini e produce statistiche generali e report, utili per aumentare le informazioni riguardo la nostra popolazione di bambini con AF.



Il Centro partecipa ad un progetto multicentrico internazionale relativo allo screening con eco-doppler transcranico dei bambini con AF per l'individuazione dei pazienti ad alto rischio di infarto cerebrale.

Altri studi clinici in corso riguardano l'individuazione della presenza di ipertensione polmonare nei pazienti affetti da AF anche nei primi anni di vita e lo studio mediante RMN cerebrale di eventuali danni cerebrali, utilizzando protocolli di indagine specifici.

Partirà a breve uno studio sulla valutazione neuropsicocognitiva dei bambini con AF. I risultati preliminari del nostro lavoro, reso possibile dal finanziamento della Fondazione Città della Speranza, sono stati presentati a numerosi Congressi nazionali e internazionali e pubblicati su riviste internazionali (Italian Journal Pediatrics 2007 e 2009; Haematologica 2008; Tropical Medicine International Health 2009; British Journal Haematology).



D.SSA LAURA SAINATI

Dopo la Laurea in Medicina, la Specializzazione in Pediatria ha completato la propria formazione con soggiorni in Ospedali Universitari esteri. Presso la Faculté de Medecine Paris VII, France ha ottenuto il Diplôme d'assistant en haematologie e successivamente ha lavorato presso l'Hopital St Louis, Paris; la Leukemia Research Unit, Royal Marden Hospital, London, e presso il Sickle Cell Center dell'Ospedale Pediatrico St. Thomas di Londra, come specialista in Ematologia Pediatrica. Dal 2005 è responsabile della Struttura Operativa Semplice Day Hospital-Ambulatori di Oncoematologia Pediatrica. È responsabile per la diagnosi morfologica del Laboratorio di Oncoematologia Pediatrica di Padova. È referente nazionale per la diagnosi delle Mielodisplasie Pediatriche del Gruppo Italiano Mielodisplasie (AIEOP-MDS); membro del gruppo Europeo per le Mielodisplasie Pediatriche (EWOG-MDS) e revisore nazionale per la diagnosi centralizzata delle Leucemie Mieloidi Acute Italiane (protocollo LAM-2002). È attualmente componente dei seguenti comitati strategici e di studio (CSS) dell'AIEOP (Associazione Italiana di Emato-oncologia Pediatrica): Patologia del Globulo Rosso; Insufficienze Midollari; Mielodisplasie. È componente inoltre del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana Sindrome di Shwachman; del Board nazionale dell'AIEOP per la stesura delle "Raccomandazioni in tema di trattamento della Drepanocitosi". Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, coordinandone alcuni, finanziati da CNR, AIRC, MURST 60%, AIL, Comunità Europea BIOMED 2, Fondazione Città della Speranza, Novartis Pharmaceuticals, UK. I risultati dell'attività di ricerca clinica e sperimentale sono stati presentati a numerosi Congressi Nazionali ed Internazionali i e sono riportati in numerose pubblicazioni per esteso di cui 66 lavori originali pubblicati su riviste internazionali con sistema di "revisione tra pari".



D.SSA RAFFAELLA COLOMBATTI

Dopo la laurea in Medicina, la Specializzazione in Pediatria ed il Dottorato di Ricerca in Discipline Oncologiche dell'Età Evolutiva ha completato la propria formazione con soggiorni presso strutture di ricerca ed ospedali esteri quali la Experimental Immunology Branch, National Cancer Institute, National Institute of Health di Bethesda (USA), il Sickle Cell Center del Children's Hospital di Philadelphia USA, ed il Centro di Riferimento Nazionale per le Malattie Polmonari e Pediatriche a Bissau, Guinea Bissau. Dopo aver lavorato alcuni anni nell'ambito del Rhabdomyosarcoma Metastatico, dal 2001 si occupa delle varie forme di Anemia, soprattutto nella popolazione di immigrati; dal 2003 si dedica alla ricerca clinica nell'ambito della Malattia Drepanocitica. Attualmente coordina, con la Dr.ssa Sainati, l'Ambulatorio per pazienti con Malattia Drepanocitica ed il gruppo di ricerca sulla Malattia Drepanocitica della Clinica di Onco-Ematologia Pediatrica. È membro del Board nazionale del CSS Patologia del Globulo Rosso dell'AIEOP per la stesura delle "Raccomandazioni in tema di trattamento della Drepanocitosi". Ha coordinato vari progetti di ricerca e di cooperazione sanitaria in Africa finanziati dall'European Space Agency, da USAID e dalla Regione Veneto in collaborazione con l'Hospital Carlos III di Madrid e lo Swedish Institute of Infectious Disease di Stoccolma. Partecipa a diversi progetti di ricerca nazionali ed internazionali nell'ambito della Malattia Drepanocitica tra cui l'European Network on Rare and Congenital Anemias III, finanziato dall'Unione Europea, il progetto multicentrico europeo sul Doppler Transcranico nella Malattia Drepanocitica.

GRAZIE ALLA FONDAZIONE NUOVO DAY HOSPITAL ONCOEMATOLOGICO

E NUOVO PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO NELLA PEDIATRIA DI VICENZA

DR. PAOLO COLLESELLI

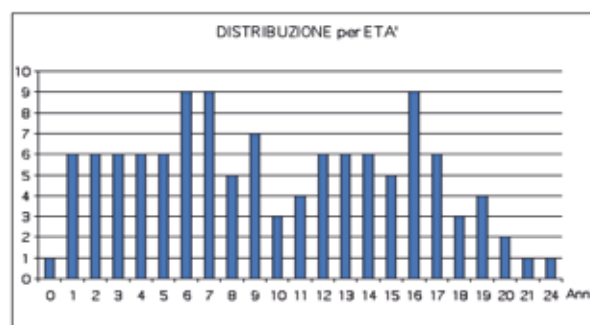
Quest'anno si è finalmente potuto realizzare il progetto di ampliare e rendere più confortevole il Day Hospital oncoematologico attivo nella Pediatria di Vicenza ormai dal 2004. Trasferito nei locali del piano degenze pediatriche il Day Hospital oggi può contare su 1 ambulatorio attrezzato anche per le procedure in sedazione, 2 stanze di degenza, 1 ampio soggiorno di attesa. Nel 2009 il numero di pazienti seguiti è salito a 112 (+ 20% sul 2008) con un numero di accessi totale di 1762 (+ 10% sul 2008) consentendo alle famiglie dell'area vicentina di avere un riferimento sicuro e vicino. Oltre alla assistenza medica di professioniste preparate (Dott.sse A. Bonutti, A. Brugiolo, M. Spiller, E. Vanin) è stato possibile continuare ad assicurare il supporto psicologico con la presenza quotidiana della Dott.ssa E. Fipaldini. Si ricorda che la Fondazione ha contribuito e continua a contribuire in modo determinante alla attività di Oncoematologia Pediatrica a Vicenza con l'acquisto di apparecchiature e il sostegno

PAZIENTI DAY HOSPITAL

| ANNO | TOT Pz | ACCESSI | pz EMATO | pz ONCO | M | F |
|------|--------|---------|----------|---------|----|----|
| 2006 | 62 | 1228 | 28 | 34 | 36 | 26 |
| 2007 | 63 | 1488 | 25 | 38 | 35 | 28 |
| 2008 | 93 | 1591 | 40 | 53 | 51 | 42 |
| 2009 | 112 | 1762 | 50 | 62 | 64 | 48 |

| | | | |
|-----------|--------------|----------------|-----|
| Sesso | M | 64 | 57% |
| | F | 48 | 43% |
| Età | Range | 6 mesi-25 anni | |
| | Mediana | 10,27 anni | |
| | Media | 10,38 anni | |
| Patologie | Ematologiche | 50 pazienti | 45% |
| | Oncologiche | 62 pazienti | 55% |

finanziario a borse di studio. Contemporaneamente al nuovo Day Hospital, sempre grazie anche al generoso contributo della Fondazione in forma di arredi e apparecchiature, dal marzo 2010 è stato possibile attivare il nuovo Pronto Soccorso Pediatrico allestito in una nuova area di circa 300 m³ attigua al PS Generale dell'Ospedale S. Bortolo. La nuova sede è dotata di 2 ambulatori attrezzati per l'urgenza, 2 stanze di osservazione con 8 letti, 1 postazione per il triage infermieristico, 1 ampia area di attesa ed altri locali di servizio. In questa struttura affluiscono bambini di età 0-17 anni che accedono in Ospedale per ogni tipo di urgenza; nel 2009 sono stati visti 13.800 bambini con erogazione di 24.000 prestazioni (circa il 20% del totale della attività di PS dell'Ospedale). Complessivamente quindi la dotazione per l'assistenza all'età pediatrica dell'Ospedale di Vicenza si è potuta migliorare con 2 nuove strutture che vanno a completare il ventaglio di offerta assistenziale che già comprende la degenza pediatrica, la terapia intensiva neonatale, i nidi di Vicenza e Noventa, l'ambulatorio delle specialità pediatriche.

PAZIENTI 2009
112 pazienti

2° Memorial Enrico Maso

Sabato 3 aprile, con inizio alle ore 15.00, presso lo Stadio Comunale di via Matteotti a Mirano (VE), tra le squadre di calcio: categoria Esordienti 1997 e 1998 dell' ASD Città di Spinea, USD Miranese/S.Pio X, ACD Robeganesse Fulgor Salzano, GS Veternigo di S.Maria di Sala, si è svolto il "2° Memorial Enrico Maso", Torneo quadrangolare di calcio, a scopo benefico, in memoria del giovane Enrico Maso, il dodicenne giocatore dell'USD Miranese prematuramente scomparso l'11 novembre 2008 per una grave malattia. Il Torneo, organizzato dall'USD Miranese Calcio, era patrocinato dal Comune di Mirano (VE) e l'incasso della partita, 750,00 euro è stato interamente devoluto alla Fondazione "Città della Speranza" di Padova, per sostenere i progetti di ricerca dedicati all'Oncoematologia Infantile. Ha introdotto il torneo con un breve discorso l'assessore allo Sport, sig. Adriano Prete, del Comune di Mirano. Alla manifestazione è intervenuto inoltre il signor Bruno Pinaffo, rappresentante della Fondazione "Città della Speranza" di Padova.



"Città della Speranza va a cavallo"

La sezione veneta della Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E. Veneto) ha consegnato un contributo in denaro a Città della Speranza grazie alla manifestazione "3° ARRIBA OPEN-DAY" che si è tenuta a Fara Vicentino presso il Centro ippico Arriba Ranch, domenica 18 aprile. Una festa tutta dedicata ai bimbi, in un paesaggio collinare dove i ciliegi e i peschi sono in fiore e i profumi della primavera si fanno sentire.

Alcune animatrici hanno intrattenuto i bimbi con divertenti giochi accompagnati dai palloncini gonfiati e intrecciati da un simpatico pagliaccio. Frittelle, zucchero filato, e stand gastronomico hanno dato la possibilità di fermarsi tutto il giorno a partire dalle 10.30 del mattino approfittando anche di fare un giro a cavallo.

La FISE Veneto, nella persona del Presidente Raimondo Galuppo, ha dimostrato sensibilità per la ricerca e lo sviluppo di metodologie sempre più moderne atte a favorire la guarigione e la cura dei bambini, da parte dei medici e ricercatori di Città della Speranza e chissà che non possa nascere in un futuro non molto lontano, qualcosa di più concreto e continuativo tra i centri ippici affiliati FISE, il dipartimento di Riabilitazione Equestre medici e Fondazione.

Il cavallo potrebbe diventare una cura per cambiare la situazione emotiva del bimbo malato portandolo a dimenticare per un momento la propria sofferenza, e alloramettiamo a cavallo "Città della Speranza"!

Concerto per Niccolò

Il concerto si è tenuto nella chiesa di San Michele Arcangelo di Montemerlo sabato 12 dicembre 2009 con il coro dei giovanissimi SUMMERTIME KIDS & PROJECT di Padova diretto da Elena Piccolo accompagnata al pianoforte da Valentino Favarotto, al Basso elettrico da Francesco Piovani, alla batteria da Alessandro Piovani, ha partecipato inoltre il bravissimo e conosciuto chitarrista Luca Francioso. E' stato un bellissimo successo di Pubblico



Il giardino di Alice

Il Giardino di Alice nasce quasi spontaneamente per continuare a ricordare Alice, una splendida ragazza di 19 anni che ci ha lasciato quattro anni fa. Un gruppo di signore ha avvicinato mamma Marina coinvolgendola nella loro attività: ricamo e cucito. Nasce così Il Giardino di Alice, che lo scorso Natale ha donato alla Clinica di Oncoematologia Pediatrica 20 splendide coperte lavorate a mano con la tecnica patchwork, una diversa dall'altra, una per ogni lettino della clinica. Ogni bambino quindi ha la sua coperta, diversa da tutte le altre.



Lotteria di Natale - Castelfranco V.

1° PREMIO Autovettura PEUGEOT 107 PLASIR vincitrice Sig.ra Marsango di One' di Fonte TV. Enorme successo anche per l'edizione 2009 della lotteria di Natale di Castelfranco Veneto. Grazie ai volontari: Mara, Gino, Gabriella, Carla, Ivano, Stefano, Orietta, Massimo, Ermes, Jole, personale reparto PD. Sono stati venduti 49.347 biglietti. Premi offerti IPER Castelfranco Veneto, e altri donatori. Un grazie a tutti quanti hanno acquistato i biglietti permettendoci così anche quest'anno di portare in fondazione la "bella cifra" di oltre 49,000 Euro. Con il vostro aiuto, continuiamo a far crescere la Città della Speranza.



I gemellaggi

COMUNE DI CAMPODARSEGO

Lo scorso 12 dicembre presso l'Altaforum di Campodarsego, alla presenza di oltre 600 persone, si è tenuto il gemellaggio tra il Comune e la Fondazione "Città della Speranza". La serata è stata un collage di musica, danze, canti con la coreografia dei bambini della scuola materna di Reschigliano vestiti da angioletti.

COMUNE DI LIMENA

Il 19 dicembre 2009 il Comune di Limena si è gemellato con la nostra Fondazione. Presenti alla serata il Sindaco signor Giuseppe Costa, l'Assessore Stefano Tonazzo e per la Fondazione il Consigliere Bruno Pinaffo.

ALCUNI DEI PROSSIMI EVENTI:

MIRANO, 9 MAGGIO

IV° Edizione I sapori della Solidarietà "La carne e non solo".

Per dare speranza ai bambini ammalati, riscoprire i sapori della carne preparata da esperti macellai provenienti da tutto il Nord-Est, accompagnati dai prodotti del grano, dell'uva e del malto e al tempo stesso aiutare la Fondazione "Città della Speranza" di Padova che da anni combatte insieme ai più piccoli contro i tumori.

PIAZZOLA SUL BRENTA, 13 MAGGIO

AREAARTE Veneto - Villa Contarini
Serata dedicata all'arte e alla cultura del Veneto. L'evento intende valorizzare le radici del sapere e del vissuto Veneto e vedrà la presenza di rappresentanti dell'Amministrazione Regionale, i referenti dei più im-

portanti musei pubblici e privati del territorio, di imprenditori di prestigiose aziende venete, di artisti e di gallerie d'arte. La serata si propone l'obiettivo di far conoscere la meritatoria attività di quattro Associazioni/Fondazioni, tra queste Fondazione "Città della Speranza" e di raccogliere fondi.

Per informazioni: paola.ferretti@arearte.it

PADOVA, 14 MAGGIO

3° Edizione "Un fiore all'occhiello"

Nella suggestiva location Centro Porsche Padova si terrà la Terza Edizione di "Un fiore all'occhiello", evento organizzato da Paola Toffano Eventi, a sostegno della Fondazione "Città della Speranza" Onlus.



MONTEMERLO, DAL 28 AL 30 MAGGIO
2° Festa della Speranza

Anche quest'anno i volontari di Cervarese Santa Croce e Montemerlo, capitanati dalla sig.ra Marta Barbieri hanno organizzato la "2° Festa della Speranza" che si terrà a Montemerlo dal 28 al 30 maggio 2010.

Malo, dal 6 al 13 giugno

15° Torneo giovanile di calcio "Città della Speranza"

Riservato alle categorie: PICCOLI AMICI e PULCINI. Anche quest'anno i volontari della Fondazione in collaborazione con l'U.S. Petra Malo e con il Patrocinio del Comune di Malo stanno organizzando il Torneo giovanile di calcio. Il torneo avrà luogo presso l'impianto sportivo di Malo dal 5 al 13 giugno.

PADOVA, 11 E 12 GIUGNO

Swim for Children

In cinquemila per entrare nel Guinness dei Primati. L'obiettivo di "Swim for children" è quello di coniugare solidarietà, sport e animazione. Tra le ore 20 di venerdì 11 e le ore 20 di sabato 12 giugno negli impianti della Padova Nuoto scenderanno in vasca cinquemila persone, che dovranno percorrere 18,60 metri a testa nella staffetta sulle 24 ore. Siete tutti invitati a partecipare, potete effettuare le iscrizioni sul sito: www.swimforchildren.org



ZUGLIANO, 22 E 23 GIUGNO

3° Memorial Peroni Angelo

L'A.N.L.C. Sezione di Sarcedo organizza, per il terzo anno consecutivo, il "Memorial Peroni Angelo" che si svolgerà presso il Campo di tiro a volo di Zugliano il 22 e 23 giugno 2010. La gara si svolgerà sulla distanza di 25 e 50 piattelli. Il ricavato verrà donato alla Fondazione "Città della Speranza".

RIFUGIO DEL PIAZ, 1 AGOSTO

Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi "La Città della Speranza - Concorso di disegno per bambini"

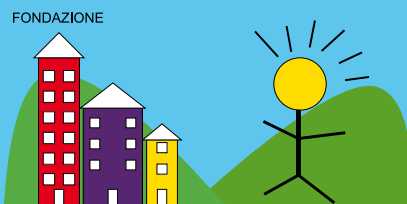
Anche quest'anno la sig.ra Anna Mainardi e tutto lo staff del Rifugio organizzano una raccolta fondi a favore della nostra Fondazione. Domenica 1° agosto, la giornata sarà dedicata ai bambini, il loro disegno per donare un sorriso ai bambini di oncematologia di Padova. Fogli e colori saranno a disposizione in rifugio. info@rifugiodalpiaz.it



Anche quest'anno Castellana Basket, società sportiva di Mestre che si occupa di minibasket e di basket giovanile, vuole continuare un viaggio straordinario fatto di gioco, di basket e di solidarietà. Accendere un fuoco di emozioni, di speranze e di sogni: dovrebbe essere questo il compito di chi si occupa di sport, dei bambini e della loro crescita. Questo sicuramente è il motivo che lega da anni Castellana Basket e il suo impegno. Prima con Marco Mordente, e la straordinaria esperienza del Mordents Fans Club, è ora lieta di farVi conoscere Enjoy the Present - Goditi il Presente - edizione 2010. Si tratta di una manifestazione di minibasket che si svolgerà a Mestre e che vede coinvolti tantissimi giocatori di serie A ed aperta all'adesione di tutte le Società di basket della serie A e degli appassionati. I tanti appassionati del gioco del basket hanno una grande opportunità: quella di affiancare i tantissimi giocatori e le Società che hanno aderito e aderiranno per accendere un fuoco di entusiasmo e di speranza.

Ricordiamo che tutte le manifestazioni che utilizzano il Logo della Fondazione dovranno essere autorizzate dai responsabili di zona previa comunicazione alla segreteria che provvederà a dare un numero di protocollo.

I NOSTRI CONTI



città della speranza

C/C POSTALE N. 13200365

Intestato a: Fondazione "Città della Speranza" Onlus

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA AG. SAN TOMIO DI MALO
IBAN: IT 97 I 05572 60480
CC0980174961

ANTONVENETA Sede di PADOVA
IBAN: IT 54 H 05040 12190
000002450185

ANTONVENETA Sede di ABANO TERME
IBAN: IT 92 P 05040 62321
000000757551

CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO Sede di PADOVA
IBAN: IT 59 J 06225 12150
07400338433L

CREDITO TREVIGIANO AG. CASTELFRANCO VENETO
IBAN: IT 59 E 08917 61654
CC0193320333

UNICREDIT BANCA AG. BELLUNO
IBAN: IT 28 P 02008 11910
000019180540

la città della speranza

Sede:
Via Chiesa, 27 A - 36034 Malo (Vicenza)
Telefono 0445 602972 - Fax 0445 584070

Dipartimento di Pediatria
Clinica di Oncematologia Pediatrica
Via Giustiniani - 35129 Padova
Telefono 049 8218033

Proprietario - esercente - editore:
Fondazione "Città della Speranza" Onlus
Dr. Andrea Camporese

Direttore Responsabile:
Marino Smiderle

Testi:
Collaboratori vari
Marino Smiderle
Segreteria di Malo

Fotografia:
Tommaso Balasso
Collaboratori vari
Archivio

Progetto grafico e impaginazione:
Sgaravato srl - Verona

Stampa:
AZ Color srl

Registrazione del Tribunale di Vicenza
Numero 1215 del 2.2.2010

Fondazione "Città della Speranza" Onlus - Bilancio

Stato Patrimoniale al 31.12.2009 e al 31.12.2008

| ATTIVITÀ | 2009 | 2008 |
|---|------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni materiali/immater. | 1.936.467,87 | 1.938.391,36 |
| Immobilizzazioni in corso Torre Ricerca | 1.370.207,12 | 171.948,72 |
| Altri beni da eredità | 11.439,11 | 11.439,11 |
| Titoli d'investimento | 3.234.197,70 | 8.639.642,74 |
| Cassa contante e assegni | 1.151,05 | 6.839,44 |
| Banche | 7.690.589,70 | 1.645.514,58 |
| Conto corrente postale | 22.453,81 | 40.223,14 |
| Crediti a breve termine | 262.564,84 | 209.701,13 |
| Crediti per contributi da ricevere | 136.279,01 | 123.128,04 |
| Crediti per contr.da ric. 5 per Mille | 718.639,14 | |
| Ratei attivi | 19.549,39 | 107.188,33 |
| TOTALE ATTIVITÀ | € 15.403.538,74 | € 12.894.016,59 |
| PASSIVITÀ | | |
| Fondo di Dotazione | 4.621.533,63 | 4.615.364,06 |
| Fondo Operativo | 7.681.676,73 | 6.404.659,94 |
| Fondo ammort.to | 44.605,43 | 38.150,37 |
| Fondo accantonamento TFR | 14.552,10 | 1.537,63 |
| Debiti a breve termine | 864.714,28 | 538.066,88 |
| Ratei passivi | 70.743,94 | 19.220,92 |
| TOTALE PASSIVITÀ | € 13.297.826,11 | € 11.616.999,80 |
| AVANZO ESERCIZIO 2008 | € 2.105.712,63 | € 1.277.016,79 |
| TOTALE A PAREGGIO | € 15.403.538,74 | € 12.894.016,59 |
| Conto di gestione 2008 | 2009 | 2008 |
| Contributi di ricevere 5 per Mille | 718.639,14 | |
| Contributi | 3.081.304,52 | 2.462.169,16 |
| Contributi da manifestazioni da ricev. | 136.279,01 | 123.128,04 |
| Proventi da eredità | 1.072,50 | |
| Proventi finanziari | 139.157,27 | 322.210,03 |
| Altri ricavi e proventi | 18.256,86 | 4.291,94 |
| TOTALE PROVENTI | € 4.094.709,30 | € 2.911.799,17 |
| Costi per attività tipica | 1.532.354,67 | 1.164.099,44 |
| Costo personale amministrativo | 33.824,96 | 29.948,57 |
| Costi per iniziative e comunicazione | 306.325,50 | 215.705,54 |
| Spese amministrative | 36.933,82 | 38.598,23 |
| Ammortamenti | 7.178,55 | 10.710,90 |
| Oneri tributari e fiscali | 25.190,22 | 8.057,08 |
| Altri costi | 5.000,00 | 27.000,00 |
| Oneri straordinari | 27.092,32 | 100.657,50 |
| Altri costi per Torre di Ricerca | 15.096,63 | 40.005,12 |
| TOTALE COSTI | € 1.988.996,67 | € 1.634.782,38 |
| AVANZO ESERCIZIO | € 2.105.712,63 | € 1.277.016,79 |